

	HE TOP HARDENER SLOW 2,5L Codice: 5009-001133	 
--	---	---

Versione: 2 Revisione: 16/03/2022

Revisione precedente: 16/03/2022

Data di stampa: 16/03/2022

SEZIONE 1 : IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1	<u>IDENTIFICATORE DEL PRODOTTO:</u> UFI: 4EM4-YXVK-9T0W-P7QQ	HE TOP HARDENER SLOW 2,5L Codice: 5009-001133
1.2	<u>USI IDENTIFICATI PERTINENTI DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E USI SCONSIGLIATI:</u> Usi previsti (principale funzione tecnica): [X] Industriale [X] Professionale [_] Consumo Vernice. Settore di uso: Usi industriali (SU3). Usi professionali (SU22). Usi sconsigliati: Questo prodotto non è raccomandato per qualsiasi uso o settore di uso industriale, professionale o di consumo diversi da quelli precedentemente indicati come 'Usi previsti o identificati'. Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso, Allegato XVII Regolamento (CE) n° 1907/2006: Nessuna restrizione.	
1.3	<u>INFORMAZIONI SUL FORNITORE DELLA SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA:</u> CRS CAR REPAIR SYSTEM ITALIA, SRL 23, Via Campazzi - 21040 Gerenzano - Varese (Italia) Telefono: +39 02 9689862 Indirizzo di posta elettronica della persona responsabile della scheda di dati di sicurezza: info@carrepairsystem.eu	
1.4	<u>NUMERO TELEFONICO DI EMERGENZA:</u> +39 02 9689862 (L-V 8:30-12:30 / 13:30-17:30 h.) (ore lavorative)	

SEZIONE 2 : IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1	<u>CLASSIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA:</u> La classificazione delle miscele avviene secondo i seguenti principi: a) quando i dati (test) sono disponibili per la classificazione delle miscele, di solito è fatta sulla base di questi dati, b) in assenza di dati (test) per le miscele, i metodi di interpolazione o di estrapolazione sono generalmente utilizzati per valutare il rischio, utilizzando i dati di classificazione disponibili per miscele simili, e c) in assenza di test e informazioni che consentano l'applicazione di tecniche di interpolazione o di estrapolazione, vengono utilizzati metodi per classificare la valutazione del rischio in base ai dati dei singoli componenti della miscela. <u>Classificazione in base allo Regolamento (UE) n° 1272/2008~2020/1182 (CLP):</u> PERICOLO: Flam. Liq. 2:H225 Acute Tox. (inh.) 4:H332 Skin Sens. 1:H317 STOT SE (irrit.) 3:H335 STOT SE (narcosis) 3:H336 Aquatic Chronic 3:H412						
	Classe di pericolo	Classificazione della miscela	Cat.	Vie di esposizione	Organi colpiti	Effetti	
	<u>Fisico-chimiche:</u> 	Flam. Liq. 2:H225 Acute Tox. (inh.) 4:H332 Skin Sens. 1:H317	a) c) c)	Cat.2 Cat.4 Cat.1	- Inalazione Cutanea	- - Pelle	- Nocivo Allergia
	<u>Salute umana:</u> 	STOT SE (irrit.) 3:H335 STOT SE (narcosis) 3:H336 Aquatic Chronic 3:H412	c) c) c)	Cat.3 Cat.3 Cat.3	Inalazione Inalazione Inalazione	Vie respiratorie SNC -	Irritazione Narcosi -
	<u>Ambiente:</u>						

Il testo completo delle indicazioni di pericolo è indicato nella sezione 16.

Nota: Quando nella sezione 3 un Intervallo di percentuali è usato, i pericoli per la salute e per l'ambiente si riferiscono agli effetti della concentrazione più elevata di ciascun ingrediente, ma al di sotto del valore massimo indicato.

2.2	<u>ELEMENTI DELL'ETICHETTA:</u>  	Il prodotto è etichettato con la parola di avvertenza PERICOLO conforme il Regolamento (UE) n° 1272/2008~2020/1182 (CLP)
	<u>Indicazioni di pericolo:</u> H225 H332 H335 H336 H317 H412	Liquido e vapori facilmente infiammabili. Nocivo se inalato. Può irritare le vie respiratorie. Può provocare sonnolenza o vertigini. Può provocare una reazione allergica cutanea. Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
	<u>Consigli di prudenza:</u> P102 P210 P280F P363 P303+P361+P353-P352-P312 P304+P340-P312 P273-P501a	Tenere fuori dalla portata dei bambini. Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare. Indossare guanti protettivi, indumenti protettivi e proteggere gli occhi. In caso di ventilazione insufficiente utilizzare un apparecchio respiratorio. Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente. IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): Togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle o fare una doccia. Lavare abbondantemente con acqua e sapone. Contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico in caso di malessere. IN CASO DI INALAZIONE: Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. Contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico in caso di malessere. Non disperdere nell'ambiente. Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alle normative locali.

	<p>HE TOP HARDENER SLOW 2,5L Codice: 5009-001133</p>	
	<p><u>Indicazioni supplementari:</u> EUH204 Contiene isocianati. Può provocare una reazione allergica. <u>Sostanze che contribuiscono alla classificazione:</u> Oligomeri di HDI, isocianurato Idrocarburi C9 aromatici Metilisobutilchetone Acetato di n-butile</p>	
<p>2.3</p>	<p><u>ALTRI PERICOLI:</u> Pericoli che non danno luogo a classificazione ma che possono contribuire ai pericoli globali della miscela: <u>Altri pericoli fisico-chimici:</u> I vapori possono formare con l'aria una miscela potenzialmente infiammabile o esplosiva. <u>Altri rischi e effetti negativi per la salute umana:</u> Le persone con vie respiratorie ipersensibili (per esempio, asma o bronchite cronica) non devono maneggiare questo prodotto. I sintomi nelle vie respiratorie possono comparire anche dopo alcune ore di eccessiva esposizione. I principali rischi per le vie respiratorie sono polvere, vapori o aerosol. Nel caso di contatto prolungato, la pelle può riseccarsi. <u>Altri effetti negativi per l'ambiente:</u> Non contiene sostanze che soddisfano i criteri PBT/vPvB.</p>	
<p>SEZIONE 3 : COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI</p>		
<p>3.1</p>	<p><u>SOSTANZE:</u> Non applicabile (miscela).</p>	
<p>3.2</p>	<p><u>MISCELE:</u> Questo prodotto è una miscela. <u>Descrizione chimica:</u> Oligomeri di isocianato di esametilene. <u>INGREDIENTI:</u></p>	
	<p>50 < 60 %  Oligomeri di HDI, isocianurato (CAS: 28182-81-2), Lista n° 931-274-8 REACH: 01-2119485796-17 CLP: Attenzione: Acute Tox. (inh.) 4:H332 Skin Sens. 1:H317 STOT SE (irrit.) 3:H335</p>	<p>Autoclassificato < REACH</p>
	<p>20 < 25 %  Idrocarburi C9 aromatici (CAS: 64742-95-6), Lista n° 918-668-5 CLP: Pericolo: Flam. Liq. 3:H226 STOT SE (irrit.) 3:H335 STOT SE (narcosis) 3:H336 Asp. Tox. 1:H304 Aquatic Chronic 2:H411 EUH066</p>	<p>Autoclassificato < REACH</p>
	<p>10 < 15 %  3-etossipropionato di etile CAS: 763-69-9, EC: 212-112-9 REACH: 01-2119463267-34 CLP: Attenzione: Flam. Liq. 3:H226 EUH066</p>	<p>Autoclassificato < REACH</p>
	<p>5 < 10 %  Metilisobutilchetone CAS: 108-10-1, EC: 203-550-1 REACH: 01-2119473980-30 CLP: Pericolo: Flam. Liq. 2:H225 Acute Tox. (inh.) 4:H332 Eye Irrit. 2:H319 STOT SE (irrit.) 3:H335 EUH066</p>	<p>Indice n° 606-004-00-4 < REACH / CLP00</p>
	<p>2,5 < 5 %  Acetato di butilglicol CAS: 112-07-2, EC: 203-933-3 REACH: 01-2119475112-47 CLP: Attenzione: Acute Tox. (inh.) 4:H332 Acute Tox. (skin) 4:H312 Acute Tox. (oral) 4:H302</p>	<p>Indice n° 607-038-00-2 < REACH</p>
	<p>2,5 < 5 %  Acetato di n-butile CAS: 123-86-4, EC: 204-658-1 REACH: 01-2119485493-29 CLP: Attenzione: Flam. Liq. 3:H226 STOT SE (narcosis) 3:H336 EUH066</p>	<p>Indice n° 607-025-00-1 < REACH / ATP01</p>
	<p>< 0,25 %  2,6-di-terz-butil-p-cresolo CAS: 128-37-0, EC: 204-881-4 REACH: 01-2119555270-46 CLP: Attenzione: Aquatic Chronic 1:H410 (M=1)</p>	<p>Autoclassificato < REACH</p>
	<p><u>Impurità:</u> Non contiene altri componenti o impurità goduto influenza no la classificazione del prodotto. <u>Stabilizzanti:</u> Nessuno <u>Riferimento ad altre sezioni:</u> Per maggiori informazioni sui componenti pericolosi, vedere sezioni 8, 11, 12 e 16. <u>SOSTANZE ESTREMAMENTE PREOCCUPANTI (SVHC):</u> Elenco aggiornato per l'ECHA il 08/07/2021. <u>Sostanze SVHC soggette ad autorizzazione, incluse nell'Allegato XIV del Regolamento (CE) n° 1907/2006:</u> Nessuna <u>Sostanze SVHC candidate da inserire nell'Allegato XIV del Regolamento (CE) n° 1907/2006:</u> Nessuna <u>SOSTANZE PERSISTENTE, BIOACCUMULABILE E TOSSICE (PBT), O MOLTO PERSISTENTE E MOLTO BIOACCUMULABILI (vPvB):</u> Non contiene sostanze che soddisfano i criteri PBT/vPvB.</p>	

	HE TOP HARDENER SLOW 2,5L Codice: 5009-001133	
--	---	---

SEZIONE 4 : MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1	<p>DESCRIZIONE DELLE MISURE DI PRIMO SOCCORSO:</p>  I sintomi possono comparire dopo l'esposizione, in modo che in caso di esposizione diretta al prodotto, in tutti i casi di dubbio o qualora i sintomi di malessere persistono, ricorrere a cure mediche. Non somministrare mai nulla per bocca, se l'infortunato è incosciente. I soccorritori dovrebbero fare attenzione ad auto-proteggersi ed usare l'equipaggiamento protettivo raccomandato se vi è una possibilità di esposizione. Usare guanti protettivi quando si somministrano i primi soccorsi.															
	<table border="1"> <thead> <tr> <th data-bbox="135 392 359 436">Via di esposizione</th> <th data-bbox="359 392 933 436">Sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati</th> <th data-bbox="933 392 1560 436">Descrizione delle misure di primo soccorso</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td data-bbox="135 436 359 593"> <p><u>Inalazione:</u></p>  </td> <td data-bbox="359 436 933 593"> L'inhalazione dei vapori dei solventi può provocare mal di testa, vertigini, stanchezza, debolezza muscolare, sonnolenza e, in casi estremi, perdita di conoscenza. L'inhalazione provoca irritazione di mucose, tosse e difficoltà respiratorie. </td> <td data-bbox="933 436 1560 593"> Togliere l'infortunato dalla zona contaminata e trasportarlo all'aria aperta. Se la respirazione è irregolare o si è fermata, ricorrere alla respirazione artificiale. Nel caso di perdita di coscienza, mettere in posizione di riposo. Mantenerlo coperto in attesa del medico. </td> </tr> <tr> <td data-bbox="135 593 359 750"> <p><u>Cutanea:</u></p>  </td> <td data-bbox="359 593 933 750"> Il contatto con la pelle produce arrossamento. Nel caso di contatto prolungato, la pelle può riseccarsi. </td> <td data-bbox="933 593 1560 750"> Togliere immediatamente gli abiti contaminati. Lavare vigorosamente le zone contaminate con abbondante acqua fredda o temperata e sapone neutro, o con un altro prodotto adeguato per la pulizia della pelle. Non usare solventi. In caso di arrossamento della pelle o vesciche, consultare immediatamente un medico. </td> </tr> <tr> <td data-bbox="135 750 359 884"> <p><u>Oculare:</u></p> </td> <td data-bbox="359 750 933 884"> Il contatto con gli occhi produce arrossamento e dolore. </td> <td data-bbox="933 750 1560 884"> Rimuovere le lenti a contatto. Lavare per irrigazione gli occhi con abbondante acqua pura e fresca per almeno 15 minuti, tenendo le palpebre ben aperte, fino a che passa l'irritazione. Sollecitare immediatamente assistenza medica specializzata. </td> </tr> <tr> <td data-bbox="135 884 359 996"> <p><u>Ingestione:</u></p> </td> <td data-bbox="359 884 933 996"> Se ingerito può causare irritazione della gola, dolore addominale, sonnolenza, nausea, vomiti e diarrea. </td> <td data-bbox="933 884 1560 996"> In caso d'ingestione, consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta. Non provocare il vomito, per rischio d'aspirazione. Mantenere l'infortunato a riposo. </td> </tr> </tbody> </table>	Via di esposizione	Sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati	Descrizione delle misure di primo soccorso	<p><u>Inalazione:</u></p> 	L'inhalazione dei vapori dei solventi può provocare mal di testa, vertigini, stanchezza, debolezza muscolare, sonnolenza e, in casi estremi, perdita di conoscenza. L'inhalazione provoca irritazione di mucose, tosse e difficoltà respiratorie.	Togliere l'infortunato dalla zona contaminata e trasportarlo all'aria aperta. Se la respirazione è irregolare o si è fermata, ricorrere alla respirazione artificiale. Nel caso di perdita di coscienza, mettere in posizione di riposo. Mantenerlo coperto in attesa del medico.	<p><u>Cutanea:</u></p> 	Il contatto con la pelle produce arrossamento. Nel caso di contatto prolungato, la pelle può riseccarsi.	Togliere immediatamente gli abiti contaminati. Lavare vigorosamente le zone contaminate con abbondante acqua fredda o temperata e sapone neutro, o con un altro prodotto adeguato per la pulizia della pelle. Non usare solventi. In caso di arrossamento della pelle o vesciche, consultare immediatamente un medico.	<p><u>Oculare:</u></p>	Il contatto con gli occhi produce arrossamento e dolore.	Rimuovere le lenti a contatto. Lavare per irrigazione gli occhi con abbondante acqua pura e fresca per almeno 15 minuti, tenendo le palpebre ben aperte, fino a che passa l'irritazione. Sollecitare immediatamente assistenza medica specializzata.	<p><u>Ingestione:</u></p>	Se ingerito può causare irritazione della gola, dolore addominale, sonnolenza, nausea, vomiti e diarrea.	In caso d'ingestione, consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta. Non provocare il vomito, per rischio d'aspirazione. Mantenere l'infortunato a riposo.
Via di esposizione	Sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati	Descrizione delle misure di primo soccorso														
<p><u>Inalazione:</u></p> 	L'inhalazione dei vapori dei solventi può provocare mal di testa, vertigini, stanchezza, debolezza muscolare, sonnolenza e, in casi estremi, perdita di conoscenza. L'inhalazione provoca irritazione di mucose, tosse e difficoltà respiratorie.	Togliere l'infortunato dalla zona contaminata e trasportarlo all'aria aperta. Se la respirazione è irregolare o si è fermata, ricorrere alla respirazione artificiale. Nel caso di perdita di coscienza, mettere in posizione di riposo. Mantenerlo coperto in attesa del medico.														
<p><u>Cutanea:</u></p> 	Il contatto con la pelle produce arrossamento. Nel caso di contatto prolungato, la pelle può riseccarsi.	Togliere immediatamente gli abiti contaminati. Lavare vigorosamente le zone contaminate con abbondante acqua fredda o temperata e sapone neutro, o con un altro prodotto adeguato per la pulizia della pelle. Non usare solventi. In caso di arrossamento della pelle o vesciche, consultare immediatamente un medico.														
<p><u>Oculare:</u></p>	Il contatto con gli occhi produce arrossamento e dolore.	Rimuovere le lenti a contatto. Lavare per irrigazione gli occhi con abbondante acqua pura e fresca per almeno 15 minuti, tenendo le palpebre ben aperte, fino a che passa l'irritazione. Sollecitare immediatamente assistenza medica specializzata.														
<p><u>Ingestione:</u></p>	Se ingerito può causare irritazione della gola, dolore addominale, sonnolenza, nausea, vomiti e diarrea.	In caso d'ingestione, consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta. Non provocare il vomito, per rischio d'aspirazione. Mantenere l'infortunato a riposo.														
4.2	<p>PRINCIPALI SINTOMI ED EFFETTI, SIA ACUTI CHE RITARDATI: I principali sintomi ed effetti sono indicati nelle sezioni 4.1 e 11.1</p>															
4.3	<p>INDICAZIONE DELL'EVENTUALE NECESSITÀ DI CONSULTARE IMMEDIATAMENTE UN MEDICO E DI TRATTAMENTI SPECIALI: <u>Informazione per il medico:</u> Il trattamento deve rivolgersi dal controllo dei sintomi e delle condizioni cliniche dell'infortunato. <u>Antidoti e controindicazioni:</u> Nessun antidoto specifico è noto.</p>															

SEZIONE 5 : MISURE ANTINCENDIO

5.1	<p>MEZZI DI ESTINZIONE: Polvere estinguente o CO2. Nel caso d'incendi più gravi, anche schiuma resistente all'alcol ed acqua nebulizzata. Non usare per l'estinzione: getti d'acqua diretti. Il getto d'acqua diretto può non essere efficace per estinguere l'incendio, poiché il fuoco divampi.</p>
5.2	<p>PERICOLI SPECIALI DERIVANTI DALLA SOSTANZA O DALLA MISCELA: Il fuoco può produrre fumi neri e densi. Come conseguenza della combustione o della scomposizione termica, possono formarsi prodotti pericolosi: monossido di carbonio, diossido di carbonio, ossidi di azoto, vapori di isocianati, piccole quantità di acido cianidrico. L'esposizione ai prodotti di combustione o decomposizione possono comportare danni alla salute.</p>
5.3	<p>RACCOMANDAZIONI PER GLI ADDETTI ALL'ESTINZIONE DEGLI INCENDI: <u>Dispositivi di protezione speciali:</u> In proporzione alle dimensioni dell'incendio, può essere necessario l'uso d'indumenti protettivi per il calore, equipaggiamento respiratorio autonomo, guanti, occhiali protettivi, maschere facciali e stivali. Se la squadra di protezione antincendio non è disponibile o non si usa, spegnere l'incendio da un posto protetto o ad una distanza di sicurezza. La norma EN469 fornisce un livello di protezione di base per gli incidenti chimici. <u>Altre raccomandazioni:</u> Raffreddare con acqua le cisterne o recipienti prossimi alla fonte di calore o al fuoco. Tenere in conto la direzione del vento. Evitare che i prodotti utilizzati nella lotta contro l'incendio, defluiscano verso fognature, o corsi d'acqua.</p>

SEZIONE 6 : MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1	<p>PRECAUZIONI PERSONALI, DISPOSITIVI DI PROTEZIONE E PROCEDURE IN CASO DI EMERGENZA: Allontanare ogni sorgente di fiamma o scintilla e, se procede, areare la zona. Non fumare. Evitare il contatto diretto con il prodotto. Evitare di respirare i vapori. Tenere le persone senza protezione in posizione contraria alla direzione del vento.</p>
6.2	<p>PRECAUZIONI AMBIENTALI: Evitare la contaminazione di fognature, acque superficiali o sotterranee, così come del suolo. In caso di grandi spargimenti, o se il prodotto contamina laghi, fiumi o sistemi fognari, informare l'autorità competente, in conformità alla legislazione locale.</p>

	HE TOP HARDENER SLOW 2,5L Codice: 5009-001133	
---	---	---

6.3	<p>METODI E MATERIALI PER IL CONTENIMENTO E PER LA BONIFICA: Raccogliere il liquido versato con materiali assorbenti non combustibili (terra, sabbia, vermiculite, farina fossile, ecc.). La zona contaminata deve essere immediatamente pulita con un decontaminante adeguato. Un decontaminante (infiammabile) è costituito da: acqua/etanolo o isopropanolo/soluzione di ammoniaca concentrata (d=0,880) = 45/50/5 parti in volume. Un decontaminante (non infiammabile) è costituito da: acqua/carbonato di sodio = 95/5 parti in peso. Il materiale di perdita deve essere trattato con lo stesso decontaminante lasciandolo riposare per alcuni giorni in recipienti non completamente chiusi, fino a quando non ci sarà più alcuna reazione. Riporre i residui in contenitori chiusi.</p>
6.4	<p>RIFERIMENTO AD ALTRE SEZIONI: Per informazioni sui contatti in caso di emergenza, vedere la sezione 1. Per informazioni su una manipolazione sicura, vedere la sezione 7. Per il controllo dell'esposizione e dei mezzi protettivi individuali, vedere la sezione 8. Per la eliminazione dei residui, seguire le raccomandazioni della sezione 13.</p>

SEZIONE 7 : MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1	<p>PRECAUZIONI PER LA MANIPOLAZIONE SICURA: Soddisfare la legislazione vigente sulla prevenzione di rischi lavorativi. <u>Raccomandazioni generali:</u> Evitare ogni tipo di perdita o fuga. Non lasciare i recipienti aperti. <u>Raccomandazioni per prevenire rischi d'incendio ed esplosione:</u> I vapori sono più pesanti dell'aria, possono diffondersi radente al suolo a distanze considerabili e possono formare con l'aria miscele che, raggiungendo fonti infiammabili lontane, possono infiammarsi o esplodere. Dovuto alla infiammabilità, questo materiale può essere unicamente utilizzato in zone libere di punti infiammabili e lontano da fonti di calore o elettriche. Spegnerne i telefonini e non fumare. Non usare attrezzi che possono produrre scintille.</p> <table style="width: 100%; border: none;"> <tr> <td style="width: 60%;">- Punto di infiammabilità</td> <td style="width: 20%; text-align: center;">:</td> <td style="width: 20%; text-align: center;">14. °C</td> <td style="width: 20%; text-align: right;">CLP 2.6.4.3.</td> </tr> <tr> <td>- Temperatura autoignizione</td> <td style="text-align: center;">:</td> <td style="text-align: center;">377. °C</td> <td></td> </tr> <tr> <td>- Limiti inferiore/superiore di infiammabilità/esplosività</td> <td style="text-align: center;">:</td> <td style="text-align: center;">0.9* - 7.9* % Volume 25°C</td> <td></td> </tr> </table> <p><u>Raccomandazioni per prevenire rischi tossicologici:</u> Le persone che hanno manifestato precedenti episodi di asma, allergie, malattie respiratorie croniche o ricorrenti non devono essere adibite a lavorazioni che comportino l'uso di questo preparato. Non mangiare, bere né fumare durante la manipolazione. Dopo la manipolazione, lavare le mani con acqua e sapone. Per il controllo dell'esposizione e dei mezzi protettivi individuali, vedere la sezione 8. <u>Raccomandazioni per prevenire la contaminazione dell'ambiente:</u> Evitare qualsiasi versamento nell'ambiente. Fare speciale attenzione all'acqua di pulizia. Nel caso di fuoriuscita accidentale, seguire le istruzioni della sezione 6.</p>	- Punto di infiammabilità	:	14. °C	CLP 2.6.4.3.	- Temperatura autoignizione	:	377. °C		- Limiti inferiore/superiore di infiammabilità/esplosività	:	0.9* - 7.9* % Volume 25°C	
- Punto di infiammabilità	:	14. °C	CLP 2.6.4.3.										
- Temperatura autoignizione	:	377. °C											
- Limiti inferiore/superiore di infiammabilità/esplosività	:	0.9* - 7.9* % Volume 25°C											

7.2	<p>CONDIZIONI PER LO STOCCAGGIO SICURO, COMPRESSE EVENTUALI INCOMPATIBILITÀ Vietare l'accesso alle persone non autorizzate. Conservare fuori dalla portata dei bambini. Il prodotto deve essere immagazzinato isolato da sorgenti di calore ed elettricità. Non fumare nell'area di stoccaggio. Se possibile, evitare l'incidenza diretta delle radiazioni solari. Evitare condizioni di umidità estrema. Reagisce con l'acqua, sviluppando CO2, con il conseguente pericolo di scoppio in invasi chiusi, come conseguenza dell'aumento di pressione. I recipienti parzialmente usati devono aprirsi con precauzione. Come conseguenza della sensibilità a l'umidità degli isocianati, questo prodotto si deve conservare nel recipiente originale, o sottopressione di azoto secco, per esempio. Per evitare perdite, i contenitori che sono stati aperti, devono essere richiusi con cura e collocati in posizione verticale. Per maggiori informazioni, vedere le sezioni 10.</p> <table style="width: 100%; border: none;"> <tr> <td style="width: 60%;">Classe di magazzino</td> <td style="width: 20%; text-align: center;">:</td> <td style="width: 20%;">Conforme le disposizioni vigenti.</td> </tr> <tr> <td>Intervallo fra le temperature</td> <td style="text-align: center;">:</td> <td>min: 5. °C, max: 35. °C (raccomandato).</td> </tr> </table> <p><u>Materie incompatibili:</u> Conservare lontano da agenti riduttori, agenti ossidanti, acidi, alcali. Lavare l'apparecchiatura di applicazione con un solvente compatibile. Non lasciare mai l'apparecchiatura riempita con il solvente di pulizia per lunghi periodi di tempo, specialmente quando per la pulizia si utilizzano solventi recuperati che possono contenere umidità o alcoli, per evitare che il prodotto si indurisca nell'apparecchiatura, causando intasamento dei tubi o nelle pistole. <u>Tipo d'imballaggio:</u> Secondo le disposizioni vigenti. Quantità limite (Seveso III): Direttiva 2012/18/UE: - Sostanze/mescole pericolose specificate: Nessuna - Categorie delle sostanze pericolose e quantità soglia inferiore/superiore in tonnellate (t): · Pericoli fisici: Liquido e vapori facilmente infiammabili (P5c) (5000t/50000t). · Pericoli per la salute: Non applicabile · Pericoli per l'ambiente: Non applicabile · Altri pericoli: Non applicabile. - Quantità limite per l'applicazione di requisiti di soglia inferiore: 5000 tonnellate - Quantità limite per l'applicazione di requisiti di soglia superiore: 50000 tonnellate - Osservazioni: Le quantità limite summenzionate si intendono per ciascuno stabilimento. Le quantità da prendere in considerazione ai fini dell'applicazione degli articoli sono le quantità massime che sono o possono essere presenti in qualsiasi momento. Ai fini del calcolo della quantità totale presente non vengono prese in considerazione le sostanze pericolose presenti in uno stabilimento unicamente in quantità uguale o inferiore al 2% della quantità limite corrispondente, se il luogo in cui si trovano all'interno dello stabilimento non può innescare un incidente rilevante in nessuna altra parte di detto stabilimento. Per maggiori dettagli, vedere la nota 4 dell'allegato I della Direttiva Seveso.</p>	Classe di magazzino	:	Conforme le disposizioni vigenti.	Intervallo fra le temperature	:	min: 5. °C, max: 35. °C (raccomandato).
Classe di magazzino	:	Conforme le disposizioni vigenti.					
Intervallo fra le temperature	:	min: 5. °C, max: 35. °C (raccomandato).					

	HE TOP HARDENER SLOW 2,5L Codice: 5009-001133	
--	---	--

7.3 USI FINALI PARTICOLARI:
 Non sono disponibili raccomandazioni particolari diverse da quelle già menzionate.

SEZIONE 8 : CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 PARAMETRI DI CONTROLLO:
 Se un prodotto contiene ingredienti con limiti di esposizione, può essere necessario il monitoraggio personale, dell'ambiente di lavoro o biologiche, per determinare l'efficacia della ventilazione o di altre misure di controllo e/o la necessità di usare apparecchiatura protettiva respiratoria. Si rimanda alle norme EN689, EN14042 e EN482 relative per la valutazione dell'esposizione per inalazione di agenti chimici, e l'esposizione di agenti chimici e biologici. Si rimanda anche i documenti di guida nazionale sui metodi per la determinazione delle sostanze pericolose.

VALORI LIMITE DI ESPOSIZIONE PROFESSIONALE (TLV)

AGCIH 2020	Anno	TLV-TWA		TLV-STEL		Osservazioni
		ppm	mg/m ³	ppm	mg/m ³	
Idrocarburi C9 aromatici		50.	290.	-	-	Raccomandato
3-etossipropionato di etile		50.	-	100.	-	Raccomandato
Metilisobutilchetone	1981	50.	205.	75.	307.	VBT
Acetato di butilglicol	2000	20.	133.	-	-	A3
Acetato di n-butile	2015	50.	237.	150.	713.	
2,6-di-terz-butil-p-cresolo	2001	-	2.0	-	-	FIV A4

TLV - Valore limite di soglia, TWA - Valore medio ponderato, STEL - Limite di esposizione a breve termine.

A3 - Carcinogeno negli animali.

A4 - Non classificato come carcinogeno negli esseri umani.

FIV - Frazione inalabile e vapore.

VBT - Valore biologico tollerabile (controllo biologico).

Frazione inalabile e vapore (FIV): La notazione FIV indica quegli agenti chimici che possono verificarsi nei luoghi di lavoro, sia come particolato e come vapore, in modo che le due fasi possono coesistere, contribuendo sia all'esposizione. Questa situazione può verificarsi principalmente nei seguenti casi: a) Quando l'agente in questione ha un valore 'intermedio' della pressione di vapore (in questi casi si sta prendendo in considerazione il rapporto tra la sua concentrazione in aria satura di vapore e il valore di TWA, e la nota viene assegnato, generalmente, quando il rapporto tra le due quantità è compresa tra 0,1 e 10), b) A causa della forma di utilizzo dell'agente chimico (ad esempio a spruzzo), c) Nei processi che comportano grandi variazioni di temperatura che possono influenzare lo stato fisico dell'agente chimico, e d) Nei processi in cui una frazione significativa del vapore può essere sciolto o assorbito in particelle di altre sostanze, come accade con gli agenti solubili in acqua in ambienti molto umidi. Para mayor información, véase C.Perez and S.C.Soderholm. Some chemicals requiring special consideration when deciding whether to sample the particle, vapor or both phases of an atmosphere. Appl. Occup. Environ. Hyg. 6 (10), 859-864. 1991).

VALORI LIMITE BIOLOGICI (VLB):

Non disponibile

LIVELLO DERIVATO SENZA EFFETTO (DNEL):

Il livello derivato senza effetto (DNEL) è un livello sicuro di esposizione, derivato da dati tossicologici in accordo con indicazioni specifiche contenute nel REACH. Il DNEL può differire da un valore limite di esposizione professionale (OEL) per la medesima sostanza chimica. Gli OEL possono essere consigliati da una singola società, un organismo di controllo statale o un'organizzazione di esperti. Benché siano anch'essi considerati indicatori a protezione della salute, gli OEL sono ricavati mediante un procedimento diverso da quello del REACH.

<u>Livello derivato senza effetto, lavoratori:</u> - Effetti sistemici, acuti e cronici:	<u>DNEL Inalazione</u>		<u>DNEL Cutanea</u>		<u>DNEL Orale</u>	
	mg/m ³		mg/kg bw/d		mg/kg bw/d	
Oligomeri di HDI, isocianurato	s/r (a)	s/r (c)	s/r (a)	s/r (c)	- (a)	- (c)
3-etossipropionato di etile	- (a)	610. (c)	- (a)	102. (c)	- (a)	- (c)
Metilisobutilchetone	208. (a)	83.0 (c)	- (a)	11.8 (c)	- (a)	- (c)
Acetato di butilglicol	775. (a)	133. (c)	102. (a)	102. (c)	- (a)	- (c)
Acetato di n-butile	960. (a)	480. (c)	11.0 (a)	11.0 (c)	- (a)	- (c)
2,6-di-terz-butil-p-cresolo	- (a)	1.76 (c)	s/r (a)	0.500 (c)	- (a)	- (c)

<u>Livello derivato senza effetto, lavoratori:</u> - Effetti locali, acuti e cronici:	<u>DNEL Inalazione</u>		<u>DNEL Cutanea</u>		<u>DNEL Ogl</u>	
	mg/m ³		mg/cm ²		mg/cm ²	
Oligomeri di HDI, isocianurato	1.00 (a)	0.500 (c)	a/r (a)	a/r (c)	s/r (a)	- (c)
3-etossipropionato di etile	- (a)	610. (c)	- (a)	102. (c)	- (a)	- (c)
Metilisobutilchetone	208. (a)	83.0 (c)	- (a)	- (c)	- (a)	- (c)
Acetato di butilglicol	333. (a)	s/r (c)	s/r (a)	s/r (c)	- (a)	- (c)
Acetato di n-butile	960. (a)	480. (c)	s/r (a)	s/r (c)	s/r (a)	- (c)
2,6-di-terz-butil-p-cresolo	- (a)	- (c)	s/r (a)	s/r (c)	s/r (a)	- (c)

Livello derivato senza effetto, popolazione generale:

Non applicabile (prodotto per uso professionale o industriale).

(a) - Acuto, esposizione a breve termine, (c) - Cronico, esposizione prolungata o ripetuta.

(-) - DNEL non disponibile (senza dati di registro REACH).

s/r - DNEL non derivato (nessun rischio identificato).

a/r - DNEL non derivato (rischio alto).



HE TOP HARDENER SLOW 2,5L
Codice: 5009-001133



PREVEDIBILE CONCENTRAZIONE PRIVA DI EFFETTI (PNEC):

<u>Prevedibile concentrazione priva di effetti, organismi acquatici:</u> - Acqua dolce, ambiente marino ed scariche intermittenti:	<u>PNEC Acqua dolce</u> mg/l	<u>PNEC Marino</u> mg/l	<u>PNEC Intermittente</u> mg/l
Oligomeri di HDI, isocianurato	0.127	0.0127	1.27
3-etossipropionato di etile	0.0609	0.00609	0.609
Metilisobutilchetone	0.600	0.0600	1.50
Acetato di butilglicol	0.304	0.0304	0.560
Acetato di n-butile	0.180	0.0180	0.360
2,6-di-terz-butil-p-cresolo	0.00200	0.00020	0.00200
<u>- Depuratore residuale (STP) e sedimenti in acqua dolce e acqua marina:</u>	<u>PNEC STP</u> mg/l	<u>PNEC Sedimenti</u> mg/kg dw/d	<u>PNEC Sedimenti</u> mg/kg dw/d
Oligomeri di HDI, isocianurato	38.3	266700.	26670.
3-etossipropionato di etile	50.0	0.419	0.0419
Metilisobutilchetone	27.5	8.27	0.830
Acetato di butilglicol	90.0	2.03	0.203
Acetato di n-butile	35.6	0.981	0.0981
2,6-di-terz-butil-p-cresolo	0.0170	0.458	0.0458
<u>Prevedibile concentrazione priva di effetti, organismi terrestri:</u> - Aria, suolo ed effetti per predatori e per le persone:	<u>PNEC Aire</u> mg/m3	<u>PNEC Suolo</u> mg/kg dw/d	<u>PNEC Orale</u> mg/kg dw/d
Oligomeri di HDI, isocianurato	s/r	53182.	n/b
3-etossipropionato di etile	-	0.0480	n/b
Metilisobutilchetone	-	1.30	-
Acetato di butilglicol	-	0.680	60.0
Acetato di n-butile	s/r	0.0903	n/b
2,6-di-terz-butil-p-cresolo	s/r	0.0539	16.7

(-) - PNEC non disponibile (senza dati di registro REACH).
s/r - PNEC non derivato (nessun rischio identificato).
n/b - PNEC non derivato (nessun potenziale di bioaccumulo).

	HE TOP HARDENER SLOW 2,5L Codice: 5009-001133	 
--	---	---

8.2 CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE:

PRECAUZIONI IMPIANTISTICHE:



Provvedere ad una ventilazione adeguata. Deve essere assicurata una buona ventilazione locale e un buon sistema di ricambio d'aria generale. Se queste misure non sono sufficienti a tenere le concentrazioni di particelle e vapori sotto il limite d'esposizione professionale, è necessario far uso di adeguati misure di protezione respiratorie.

Protezione respiratoria: Evitare l'inalazione dei vapori.

Protezione degli occhi e del viso: È consigliabile disporre di rubinetti, sorgenti o bottiglie per lavaggio oculare contenente acqua pura nelle vicinanze della zona d'utilizzazione.

Protezione delle mani e della pelle: È consigliabile disporre di rubinetti o sorgenti con acqua pura nelle vicinanze della zona d'utilizzazione. Alcune creme protettive possono essere utili per proteggere le zone della pelle esposte. Non devono essere applicate creme protettive quando il contatto è già avvenuto.

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE PROFESSIONALE: Regolamento (CE) n° 2016/425:

Come una misura di carattere generale in materia di prevenzione e sicurezza sul posto di lavoro, si consiglia l'uso di una attrezzatura di protezione individuale di base (PPE), con il corrispondente marcatura CE. Per ulteriori informazioni sui dispositivi di protezione individuale (stoccaggio, l'uso, la pulizia, la manutenzione, il tipo e le caratteristiche del PPE, classe di protezione, marcatura, categoria, norma CEN, ecc.), si consiglia di consultare gli opuscoli informativi forniti dai fabbricanti di PPE.

Maschera:



Per ottenere un livello di protezione adeguato, la classe del filtro si deve scegliere in funzione del tipo e della concentrazione degli agenti contaminanti presenti, in accordo con le specifiche del produttore del filtro. Se il posto di lavoro non ha ventilazione adeguata, o quando gli operari siano in lavoro di applicare, o siano nella cabina di colorificio, si dovrà impiegare un apparecchio respiratorio con somministrazione di aria (EN137) durante il processo di verniciare. Per durate dei lavori breve, si può considerare l'utilizzo di una maschera con filtri a carbonio attivo, tipo A2-P2 (EN14387/EN143).

Occhiali:



Occhiali di sicurezza con protezione laterale contro gli spruzzi (EN166). Pulire e disinfettare quotidianamente ad intervalli regolari in conformità con le istruzioni del fabbricante.

Scudo facciale:

No.

Guanti:



Guanti resistenti ai prodotti chimici (EN374). Quando è possibile avere un contatto frequente o prolungato, si raccomanda usare guanti con protezione di livello 5 o superiore, con un tempo di penetrazione >240 min. Quando è prevedibile solo che ci sia un contatto breve, si raccomanda usare guanti con protezione di livello 2 o superiore, con un tempo di penetrazione >30 min. Il tempo di penetrazione dei guanti selezionati deve essere in accordo al periodo di uso previsto. Ci sono diversi fattori (per esempio, la temperatura), in pratica, il tempo di uso dei guanti resistenti ai prodotti chimici è chiaramente inferiore a quello stabilito nella norma EN374. A causa della grande varietà di circostanze e possibilità, bisogna prendere in considerazione il manuale di istruzioni prodotto da parte dei fabbricanti di guanti. Usare la tecnica corretta per la rimozione dei guanti (senza toccare la superficie esterna) per evitare il contatto del prodotto con la pelle. I guanti devono essere immediatamente sostituiti se si osservano indizi di degradazione.

Stivali:

No.

Grembiule:

No.

Indumenti:

Consigliabile.

Pericoli termici:

Non applicabile (il prodotto è manipolato a temperatura ambiente).

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE MEDIOAMBIENTALE:

Evitare qualsiasi versamento nell'ambiente. Evitare l'emissione nell'atmosfera.

Spargimento nel suolo: Evitare l'infiltrazione nel terreno.

Spargimento in acqua: Non si deve permettere che il prodotto arrivi a fognature, scarichi o corsi d'acqua.

- Legge di gestione dell'acqua: Questo prodotto non contiene alcuna sostanza inclusa nell'elenco delle sostanze prioritarie nel settore della politica dell'acqua, conforme alle Direttiva 2000/60/CE~2013/39/UE.

Emissioni nell'atmosfera: A seguito della volatilità, si possono produrre emissioni nell'atmosfera durante la manipolazione ed uso. Evitare l'emissione nell'atmosfera.

- COV (installazione industriale): Se il prodotto è utilizzato in impianti industriali, si deve verificare se si applica la Direttiva 2010/75/CE, relativa alla limitazione delle emissioni di composti organici volatili dovute all'uso di solventi organici in talune attività e in taluni impianti: Solventi : 48.0% Peso , COV (fornitura) : 48.0% Peso , COV (fornitura) : 36.0% C (determinato come carbonio) , Peso molecolare (medio) : 129.5 , Numero atomi C (medio) : 8.1.



HE TOP HARDENER SLOW 2,5L
Codice: 5009-001133



SEZIONE 9 : PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1	<p><u>INFORMAZIONI SULLE PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE FONDAMENTALI:</u></p> <p><u>Aspetto</u> - Stato fisico : Liquido. - Colore : Incolore. - Odore : Caratteristico.</p> <p><u>Valore pH</u> - pH : < 14. a 20°C</p> <p><u>Cambiamento di stato</u> - Punto di fusione : Non applicabile (miscela). - Intervallo di ebollizione : 116. -1705* °C a 760 mmHg</p> <p><u>Densità</u> - Densità di vapore : 4.1* a 20°C 1 atm. Relativa aria - Densità relativa : 1.04 ± 0.03 # a 20/4°C Relativa acqua</p> <p><u>Stabilità</u> <u>Viscosità:</u> - Viscosità cinematica : Non applicabile</p> <p><u>Volatilità:</u> - Pressione di vapore : 1. mmHg a 20°C - Pressione di vapore : 2* kPa a 50°C</p> <p><u>Solubilità</u> - Solubilità in acqua : Non applicabile - Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua : Non applicabile (miscela).</p> <p><u>Infiammabilità:</u> - Punto di infiammabilità : 14. °C CLP 2.6.4.3. - Limiti inferiore/superiore di infiammabilità/esplosività : 0.9* - 7.9* % Volume 25°C - Temperatura autoignizione : 377. °C</p> <p><u>Proprietà esplosive:</u> I vapori possono formare con l'aria miscele che possono infiammarsi o esplodere nella presenza di qualche punto infiammabile.</p> <p><u>Proprietà ossidanti:</u> Non classificato come prodotto comburente.</p> <p>*valori stimati sulla base delle sostanze che compongono la miscela.</p>
-----	--

9.2	<p><u>ALTRE INFORMAZIONI:</u></p> <p>- Non volatili : 52. % Peso - COV (fornitura) : 48.0 % Peso - COV (fornitura) : 499.2 g/l</p> <p>I valori indicati non sempre coincidono con le specifiche di prodotto. I dati corrispondono alle specifiche di prodotto possono essere trovate nella scheda tecnica dello stesso. Per maggiori informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche relate con la sicurezza e l'ambiente, vedere le sezioni 7 e 12.</p>
-----	--

SEZIONE 10 : STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1	<p><u>REATTIVITÀ:</u> <u>Corrosività per i metalli:</u> Non è corrosivo per i metalli. <u>Proprietà piroforiche:</u> Non è piroforico.</p>
10.2	<p><u>STABILITÀ CHIMICA:</u> Stabile alle condizioni raccomandate di stoccaggio e manipolazione.</p>
10.3	<p><u>POSSIBILITÀ DI REAZIONI PERICOLOSE:</u> Possibile reazione pericolosa con acqua, agenti riduttori, agenti ossidanti, acidi, alcali, ammine, alcoli, perossidi. Reazione esotermica con amine ed alcoli. Reagisce con l'acqua e staccano CO2.</p>
10.4	<p><u>CONDIZIONI DA EVITARE:</u> <u>Calore:</u> Tenere lontano da fonti di calore. <u>Luce:</u> Se possibile, evitare l'incidenza diretta delle radiazioni solari. <u>Aria:</u> Il prodotto non è influenzato da esposizione all'aria, ma si consiglia non lasciare i contenitori aperti. <u>Umidità:</u> Evitare l'umidità. Reagisce con l'acqua, sviluppando CO2, con il conseguente pericolo di scoppio in invasature chiuse, come conseguenza dell'aumento di pressione. <u>Pressione:</u> Non rilevante. <u>Urti:</u> Il prodotto non è sensibile agli urti, ma come raccomandazione di carattere generale dovrebbe essere evitati urti e maneggiamenti bruschi per evitare ammaccature e rotture di imballaggi, soprattutto quando il prodotto è maneggiato in grandi quantità, e durante le operazioni di carico e scarica.</p>
10.5	<p><u>MATERIALI INCOMPATIBILI:</u> Conservare lontano da agenti riduttori, agenti ossidanti, acidi, alcali. Lavare l'apparecchiatura di applicazione con un solvente compatibile. Non lasciare mai l'apparecchiatura riempita con il solvente di pulizia per lunghi periodi di tempo, specialmente quando per la pulizia si utilizzano solventi recuperati che possono contenere umidità o alcoli, per evitare che il prodotto si indurisca nell'apparecchiatura, causando intasamento dei tubi o nelle pistole.</p>

10.6	<p><u>PRODOTTI DI DECOMPOSIZIONE PERICOLOSI:</u> Come conseguenza della decomposizione termica, possono formarsi prodotti pericolosi, incluso isocianati.</p>
------	--

	HE TOP HARDENER SLOW 2,5L Codice: 5009-001133	 
---	---	---

SEZIONE 11 : INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Non sono disponibili informazioni tossicologiche sperimentale sul preparato in quanto tale. La classificazione tossicologica di questa miscela è stata realizzata mediante il metodo di calcolo convenzionale dello Regolamento (UE) n° 1272/2008~2020/1182 (CLP).

11.1 INFORMAZIONI SUGLI EFFETTI TOSSICOLOGICI:

TOSSICITÀ ACUTA:

<u>Dose e concentrazioni letali da componenti individuali :</u>	<u>DL50 (OECD 401)</u> mg/kg bw orale	<u>DL50 (OECD 402)</u> mg/kg bw cutanea	<u>CL50 (OECD 403)</u> mg/m ³ -4h inalazione
Oligomeri di HDI, isocianurato	2500. Ratto	> 2000. Ratto	> 390. Ratto
Idrocarburi C9 aromatici	3592. Ratto	3160. Coniglio	> 6193. Ratto
3-etossipropionato di etile	> 5000. Ratto	4080. Coniglio	
Metilisobutilchetone	2080. Ratto	> 20000. Coniglio	> 8200. Ratto
Acetato di butilglicol	1880. Ratto	1480. Coniglio	> 400. Ratto
Acetato di n-butile	10768. Ratto	17600. Coniglio	> 23400. Ratto
2,6-di-terz-butil-p-cresolo	6000. Ratto	> 2000. Ratto	

<u>Stime della tossicità acuta (ATE) da componenti individuali :</u>	<u>ATE</u> mg/kg bw orale	<u>ATE</u> mg/kg bw cutanea	<u>ATE</u> mg/m ³ -4h inalazione
Oligomeri di HDI, isocianurato	-	-	20000.*
Metilisobutilchetone	-	-	11000.* Vapori
Acetato di butilglicol	1880.	1480.	11000.* Vapori

(*) - Stima puntuale di tossicità acuta corrispondente alla categoria di classificazione (vedi GHS/CLP Tabella 3.1.2). Questi valori vengono utilizzati per calcolare la ATE per la classificazione di una miscela di componenti non costituiscono risultati di prove.
 (-) - I componenti che si presume non abbiano tossicità acuta alla soglia superiore della categoria 4 per la corrispondente via di esposizione vengono ignorati.

Livello senza effetti avversi osservabili

Non disponibile

Livello minimo con effetti avversi osservabili

Non disponibile

INFORMAZIONI SULLE VIE PROBABILI DI ESPOSIZIONE: Tossicità acuta:

Vie di esposizione	Tossicità acuta	Cat.	Principali effetti, acuti e/o ritardati	Criterio
<u>Inalazione:</u> 	ATE > 20000 mg/m ³	Cat.4	NOCIVO: Nocivo se i vapori sono inalati.	GHS/CLP 3.1.3.6.
<u>Cutanea:</u> Non classificato	ATE > 2000 mg/kg bw	-	Non classificato come prodotto con tossicità acuta per contatto con la pelle (dati concludenti ma non sufficienti per la classificazione).	GHS/CLP 3.1.3.6.
<u>Oculare:</u> Non classificato	Non disponibile	-	Non classificato come prodotto con tossicità acuta per contatto con gli occhi (mancanza di dati).	GHS/CLP 1.2.5.
<u>Ingestione:</u> Non classificato	ATE > 2000 mg/kg bw	-	Non classificato come prodotto con tossicità acuta se ingerito (dati concludenti ma non sufficienti per la classificazione).	GHS/CLP 3.1.3.6.

GHS/CLP 3.1.3.6: Classificazione delle miscele in base ai componenti (formula di additività).



HE TOP HARDENER SLOW 2,5L
Codice: 5009-001133



CORROSIVITÀ / IRRITAZIONE / SENSIBILIZZAZIONE :

Classe di pericolo	Organi colpiti	Cat.	Principali effetti, acuti e/o ritardati	Criterio
<u>Corrosione/irritazione respiratoria:</u> 	Vie respiratorie 	Cat.3	IRRITANTE: Può irritare le vie respiratorie.	GHS/CLP 1.2.6. 3.8.3.4.
<u>Corrosione/irritazione cutanea:</u> Non classificato	-	-	Non classificato come prodotto corrosivo o irritante per contatto con la pelle (dati concludenti ma non sufficienti per la classificazione).	GHS/CLP 3.2.3.3.
<u>Lesioni/irritazioni oculari gravi:</u> Non classificato	-	-	Non classificato come prodotto corrosivo o irritante per contatto con gli occhi (dati concludenti ma non sufficienti per la classificazione).	GHS/CLP 3.3.3.3.
<u>Sensibilizzazione respiratoria:</u> Non classificato	-	-	Non classificato come prodotto sensibilizzante per inalazione (dati concludenti ma non sufficienti per la classificazione).	GHS/CLP 3.4.3.3.
<u>Sensibilizzazione cutanea:</u> 	Pelle 	Cat.1	SENSIBILIZZANTE: Può provocare una reazione allergica cutanea.	GHS/CLP 3.4.3.3.

GHS/CLP 3.2.3.3: Classificazione quando esistono dati per tutti i componenti della miscela o per alcuni di essi.
GHS/CLP 3.3.3.3: Classificazione quando esistono dati per tutti i componenti della miscela o per alcuni di essi.
GHS/CLP 3.4.3.3: Classificazione quando esistono dati per tutti i componenti della miscela o per alcuni di essi.
GHS/CLP 3.8.3.4: Classificazione quando esistono dati per tutti i componenti della miscela o per alcuni di essi.

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE:

Classe di pericolo	Organi colpiti	Cat.	Principali effetti, acuti e/o ritardati	Criterio
<u>Pericolo in caso di aspirazione:</u> Non classificato	-	-	Non classificato come prodotto pericoloso in caso di aspirazione (dati concludenti ma non sufficienti per la classificazione).	GHS/CLP 3.10.3.3.

GHS/CLP 3.10.3.3: Classificazione quando esistono dati per tutti i componenti della miscela o per alcuni di essi.

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT): Esposizione singola (SE) e/o Esposizione ripetuta (RE):

Effetti	SE/RE	Organi colpiti	Cat.	Principali effetti, acuti e/o ritardati	Criterio
<u>Respiratori:</u> 	SE	Vie respiratorie 	Cat.3	IRRITANTE: Può irritare le vie respiratorie.	GHS/CLP 3.8.3.4.
<u>Neurologici:</u> 	SE	SNC 	Cat.3	NARCOSI: Può provocare sonnolenza o vertigini per inalazione.	GHS/CLP 3.8.3.4.

GHS/CLP 3.8.3.4: Classificazione quando esistono dati per tutti i componenti della miscela o per alcuni di essi.

EFFETTI CMR:

Effetti cancerogeni: Non è considerato come un prodotto cancerogeno.
Genotossicità: Non è considerato come un prodotto mutagene.
Tossicità per la riproduzione: Non nuoce la fertilità. Non nuoce al feto.
Effetti via lattazione: Non classificato come prodotto nocivo per i lattanti allattati al seno.

EFFETTI IMMEDIATI, RITARDATI E CRONICI DERIVANTI DA ESPOSIZIONI A BREVE E A LUNGO TERMINE:

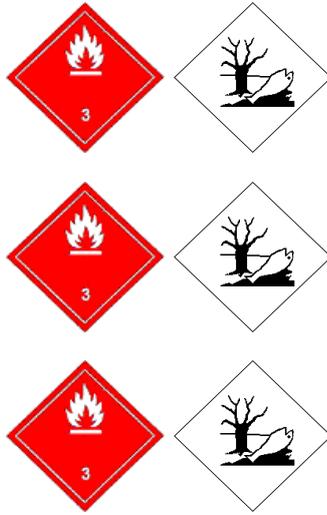
Vie di esposizione: Si può assorbire per inalazione del vapore, attraverso la pelle e per ingestione.
Esposizione a breve termine: L'esposizione ai vapori dei solventi in concentrazioni superiori al limite d'esposizione professionale può provocare danni alla salute, quali irritazione delle mucose e delle vie respiratorie, danni ai reni, al fegato e al sistema nervoso centrale. Il liquido spruzzato negli occhi può provocare irritazioni e danni reversibili. In caso di ingestione, può causare irritazione della gola; altri effetti possono essere analoghi a quelli descritti per esposizione a vapori.
Esposizione prolungata o ripetuta: Il contatto ripetuto o prolungato può provocare la eliminazione del grasso naturale della pelle, causando perciò una dermatite da contatto non allergica ed assorbimento attraverso la pelle.

EFFETTI INTERATTIVI:

Non disponibile.

INFORMAZIONI SULLA TOSSICOCINETICA, SUL METABOLISMO E DISTRIBUZIONE:

Assorbimento dermico: Non disponibile.
Tossicocinetica basica: Non disponibile.

	<p>HE TOP HARDENER SLOW 2,5L Codice: 5009-001133</p>	
12.5	<p>RISULTATI DELLA VALUTAZIONE PBT E VPVB: Allegato XIII Regolamento (CE) n° 1907/2006: Non contiene sostanze che soddisfano i criteri PBT/vPvB.</p>	
12.6	<p>ALTRI EFFETTI AVVERSI: <u>Potenziale di riduzione dell'ozono:</u> Non disponibile. <u>Potenziale di creazione di ozono fotochimico:</u> Non disponibile. <u>Potenziale di riscaldamento globale:</u> In caso di incendio o incenerimento si forma CO2. <u>Potenziale di perturbazione del sistema endocrino:</u> Non disponibile.</p>	
<p>SEZIONE 13 : CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO</p>		
13.1	<p>METODI DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI: Direttiva 2008/98/CE~Regolamento (UE) n° 1357/2014: Prendere tutte le misure che siano necessarie alla fine di evitare al massimo la produzione di residui. Analizzare possibili metodi di rivalorizzazione o riciclaggio. Non scaricare nelle fognature o nell'ambiente; smaltire i residui in un punto di raccolta rifiuti autorizzato. I residui devono essere manipolati ed eliminati secondo la normativa locale e nazionale vigente. Per il controllo dell'esposizione e dei mezzi protettivi individuali, vedere la sezione 8.</p> <p><u>Smaltimento degli imballaggi vuoti:</u> Direttiva 94/62/CE~2015/720/UE, Decisione 2000/532/CE~2014/955/UE: I contenitori vuoti e gli imballaggi devono eliminarsi in accordo con la normativa locale e nazionale vigente. La classificazione dei contenitori come rifiuti pericolosi dipendono dal grado di svuotamento dello stesso, essendo il detentore dei rifiuti responsabile della classificazione, secondo il Capitolo 15 01 della Decisione 2000/532/CE, e la sua canalizzazione ad un'adeguata destinazione finale. Con i vuoti e imballaggi contaminati si dovrebbero adottare le stesse misure che per il prodotto.</p> <p><u>Procedimenti di neutralizzazione o distruzione del prodotto:</u> Incenerimento controllato in impianti speciali per residui chimici, secondo la normativa locale.</p>	
<p>SEZIONE 14 : INFORMAZIONI SUL TRASPORTO</p>		
14.1	<p>NUMERO ONU: 1263</p>	
14.2	<p>NOME DI SPEDIZIONE DELL'ONU: PITTURE</p>	
14.3	<p>CLASSE/I DI PERICOLO CONNESSE AL TRASPORTO:</p> <p><u>Trasporto su strada (ADR 2021) e</u> <u>Trasporto ferroviario (RID 2021):</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Classe: 3 - Gruppo di imballaggio: II - Codice di classificazione: F1 (D/E) - Codice di restrizione in galleria: - Categoria di trasporto: 2, mass. ADR 1.1.3.6. 333 L - Quantità limitate: 5 L (vedere esenzioni totali ADR 3.4) - Documento di trasporto: Documento di trasporto. - Istruzioni scritte: ADR 5.4.3.4 <p><u>Trasporto via mare (IMDG 39-18):</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Classe: 3 - Gruppo di imballaggio: II - Scheda di Emergenza (FEm): F-E,S_E - Guida Primo Soccorso (GPS): 310,313 - Inquinante marino: Si. - Documento di trasporto: Documento d'imbarco. <p><u>Trasporto via aerea (ICAO/IATA 2021):</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Classe: 3 - Gruppo di imballaggio: II - Documento di trasporto: Documento d'imbarco aereo. <p><u>Trasporto sulle vie navigabili interne (ADN):</u> Non disponibile.</p> <div style="text-align: right; margin-top: 20px;"> <p>(Disposizione speciale 640D) Pv<110 kPa50°C</p>  </div>	
14.4	<p>GRUPPO DI IMBALLAGGIO: Vedere sezione 14.3</p>	
14.5	<p>PERICOLI PER L'AMBIENTE: Classificato come pericoloso per l'ambiente.</p>	
14.6	<p>PRECAUZIONI SPECIALI PER GLI UTILIZZATORI: Assicurarsi che persone che trasportano il prodotto sanno cosa fare in caso di incidente o di fuoriuscita. Effettuare sempre il trasporto con contenitori chiusi, stoccati verticalmente e assicurati. Assicurare una ventilazione adeguata.</p>	
14.7	<p>TRASPORTO DI RINFUSE SECONDO L'ALLEGATO II DI MARPOL E IL CODICE IBC: Non applicabile.</p>	
<p>SEZIONE 15 : INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE</p>		
15.1	<p>DISPOSIZIONI LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI SU SALUTE, SICUREZZA E AMBIENTE SPECIFICHE PER LA SOSTANZA O LA MISCELA: Le regolamentazioni si applicano a questo prodotto sono citate solitamente a lungo di questa scheda di dati di sicurezza.</p>	

	<p>HE TOP HARDENER SLOW 2, 5L Codice: 5009-001133</p>	
--	--	---

Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso: Vedere sezione 1.2

Avvertenza di pericolo tattile: Non applicabile (prodotto per uso professionale o industriale).

Protezione di sicurezza per bambini: Non applicabile (non sufficienti per la classificazione).

ALTRE LEGISLAZIONI:

Controllo dei pericoli di incidenti rilevanti (Seveso III): Vedere sezione 7.2

Altre legislazioni locali:

**Il destinatario dovrebbe verificare l'eventuale esistenza di normative locali applicabili allo prodotto chimico.*

15.2 VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA CHIMICA:
Per questa miscela non è effettuata una valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16 : ALTRE INFORMAZIONI

TESTO DELLE FRASI E NOTE RIPORTATE NELLE SEZIONI 2 E/O 3:

Indicazioni di pericolo secondo il Regolamento (UE) n° 1272/2008~2020/1182 (CLP), Allegato III:

H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili. H226 Liquido e vapori infiammabili. H302 Nocivo se ingerito. H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie. H312 Nocivo per contatto con la pelle. H317 Può provocare una reazione allergica cutanea. H319 Provoca grave irritazione oculare. H332 Nocivo se inalato. H335 Può irritare le vie respiratorie. H336 Può provocare sonnolenza o vertigini. H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

Indicazioni per preparati che contengono isocianati:

I preparati pronti all'applicazione, che contengono isocianati, possono esercitare una azione irritante sulle mucose -in modo particolare su quelle delle vie respiratorie- e possono essere origine di reazioni di ipersensibilità. L'inalazione di vapori o degli aerosoli può provocare sensibilizzazione. Pertanto, durante la manipolazione di preparati che contengono isocianati È necessario adottare le precauzioni previste per tutti gli preparati contenenti solventi, evitando soprattutto l'inalazione dei vapori e degli aerosoli. Le persone con precedenti di tipo allergico o asmatico o costituzionalmente predisposte ad affezioni delle vie respiratorie non devono essere adibite a lavori che comportano l'uso di preparati che contengono isocianati.

VALUTAZIONE DELLE INFORMAZIONI SUL PERICOLO DI MISCELE: Vedere le sezioni 9.1, 11.1 e 12.1.

CONSIGLI SU EVENTUALE FORMAZIONE APPROPRIATA PER I LAVORATORI:

È consigliato per tutto il personale che gestirà questo prodotto per effettuare una formazione di base a rischio e la prevenzione sul lavoro, al fine di fornire comprensione e interpretazione della scheda di dati di sicurezza e dell'etichettatura dei prodotti.

PRINCIPALI RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI E FONTI DI DATI:

- European Chemicals Agency : ECHA, <http://echa.europa.eu/>
- Access to European Union Law, <http://eur-lex.europa.eu/>
- Industrial Solvents Handbook, Ibert Mellan (Noyes Data Co., 1970).
- Threshold Limit Values, (AGCIH, 2018).
- Rischi e Patologia da isocianati, G.Alomar (INSHT, DT.54.89, 1989).
- ISOPA directives for the safety in the load/unload, transport and storage of TDI and MDI. ISOPA publication number: PSC-0014-GUIDL-EN.
- Accordo europeo sul trasporto internazionale dei materiali pericolosi su strada, (ADR 2021).
- International Maritime Dangerous Goods Code IMDG including Amendment 39-18 (IMO, 2018).

ABBREVIAZIONI E ACRONIMI:

Elenco delle abbreviazioni e acronimi che possono essere utilizzati (ma non necessariamente utilizzato) in questa scheda di dati di sicurezza:

- REACH: Regolamento concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche.
- GHS: Sistema mondiale armonizzato di classificazione ed etichettatura delle sostanze chimiche delle Nazioni Unite.
- CLP: Regolamento europeo relativo alla classificazione, imballaggio ed etichettatura delle sostanze e delle miscele chimiche.
- EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti.
- ELINCS: Lista europea delle sostanze chimiche notificate.
- CAS: Numero del Chemical Abstract Service.
- UVCB: Sostanze de composizione sconosciuta o variabile, prodotti di reazione complesse o materiali biologici.
- SVHC: Sostanze estremamente preoccupanti.
- PBT: Sostanze persistente, bioaccumulabile e tossice.
- vPvB: Sostanze molto persistente e molto bioaccumulabili.
- COV: Composti Organici Volatili.
- DNEL: Livello derivato senza effetto (REACH).
- PNEC: Prevedibile concentrazione priva di effetti (REACH).
- LD50: Dose letale, il 50 per cento.
- LC50: Concentrazione letale, il 50 per cento.

LEGISLAZIONI SULLE SCHEDE DI DATI DI SICUREZZA:

Scheda di Dati di dati di Sicurezza d'accordo con l'Articolo 31 del Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) e con l'Allegato del Regolamento (UE) n° 2015/830.

STORICO:

Versione: 1	<u>Revisione:</u>
Versione: 2	16/03/2022
	16/03/2022

Le modifiche rispetto alla scheda di dati di sicurezza precedente:

**Eventuali modifiche legislative, contestuali, numeriche, metodologiche e normative rispetto alla versione precedente sono evidenziate in questa Scheda di dati di Sicurezza con # in rosso e in corsivo.*

Le informazioni contenute in questa scheda di dati di sicurezza, si basano sulle nostre attuali conoscenze e le leggi vigenti dell'UE e nazionali, mentre le condizioni di lavoro degli utenti è fuori dalla nostra conoscenza e controllo. Il prodotto non va usato per scopi diversi da quelli indicati, senza aver ottenuto preventive istruzioni scritte per la sua manipolazione. È sempre responsabilità dell'utilizzatore conformarsi alle norme d'igiene, sicurezza e protezione dell'ambiente previste dalle leggi vigenti. Le informazioni contenute in questa scheda di dati di sicurezza sono da intendere come descrizione delle caratteristiche del preparato ai fini della sicurezza: non sono da considerarsi garanzie delle proprietà del prodotto stesso.